



Morija Svizzera
Route Industrielle 45 - 1897 Le Bouveret
Tel. +41(0)24 472 80 70
info@morija.org

Sito web: www.morija.org
CCP 19-10365-8 - IBAN : CH43 0900 0000 1901 0365 8

Morija Francia BP 80027 - 74501 PPDC Évian les Bains
morija.france@morija.org Conto Crédit Agricole :
IBAN : FR76 1810 6000 1996 7026 0567 691

Gestione editoriale: Benjamin Gasse, Jérôme Prekel

Riflessione: Jérôme Prekel

Foto: Morija.

Stampa: Jordi AG

Social media:

facebook.com/morija.org instagram/morija_ong_officiel
Giornale gratuito - Abbonamento di sostegno: CHF 50.- / 46€

Morija si impegna a non trasmettere a terzi gli indirizzi dei propri sostenitori, siano essi abbonati o soci. Morija spende il 14% dei fondi raccolti per la gestione dell'organizzazione, allo scopo di finanziare il seguito dei propri progetti e di assicurare la sostenibilità dei propri programmi. Quando le donazioni ricevute coprono i bisogni dell'invito espresso, sono assegnati ai bisogni più urgenti.

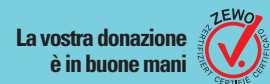
Morija è certificata ZEW dal 2005. La certificazione ZEW viene assegnata alle organizzazioni di pubblica utilità meritevoli di fiducia.

I nostri programmi beneficiano del sostegno della Direzione per lo sviluppo e la cooperazione (DSC), Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE).<



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

**Direzione dello sviluppo
e della cooperazione DSC**



Quando si è abituati al comfort accogliente dell'occidente, l'immersione nell'Africa subsahariana ci scuote profondamente. Durante la nostra prima missione di chirurgia ortopedica al CMC (Centro Medico-Chirurgico) di Kaya nel febbraio 2010, ho scoperto l'estensione di una miseria estrema, rivoltante nel 21° secolo. Queste condizioni di vita dove l'igiene è scarsa, il cibo è carente, l'educazione rimane minima ... generano complicazioni ortopediche drammatiche, mai incontrate in Svizzera, nel nostro mondo di prevenzione e di sofisticatezza tecnica estrema.

Ci troviamo di fronte a postumi di incidenti o infezioni, non trattati inizialmente per mancanza di farmaci. Una banale frattura trattata male, o non trattata affatto, diventa qualche mese dopo, un problema enorme. Grazie ai nostri donatori, grazie alla generosità di molteplici strutture ospedaliere svizzere, grazie alla comunità ortopedica romanda, abbiamo potuto lottare con successo per installare una sala operatoria di qualità e farla funzionare. Lavoriamo sul principio del pacchetto: chiediamo un certo importo al paziente secondo l'operazione prevista, e paga ciò che può, essendo il saldo coperto da Morija. L'operazione, le medicazioni, la riabilitazione (fisioterapia), tutto è incluso. Il paziente è curato fino alla guarigione, anche se il ricovero si prolunga per mesi... perché la riabilitazione è la chiave per il successo di molte operazioni ortopediche. La nostra missione, prima di tutto umanitaria, ha potuto iscriversi in un'azione più ampia di sviluppo: abbiamo formato sul posto il personale necessario al funzionamento della sala operatoria (infermieri strumentalisti e anestesisti, assistenti di sala, radiologi, tecnici) e attualmente possiamo contare su un team eccellente, che aderisce al nostro modo di lavorare e alle nostre esigenze di qualità. Negli ultimi due anni, la difficile situazione della sicurezza e la pandemia hanno reso il nostro lavoro più complicato. Le missioni sono più rare, il che ci ha spinto a sviluppare il telelavoro. Grazie alle competenze del dottor Nezien, giovane chirurgo ortopedico burkinabé, installato da 1 anno al CMC, questa modalità di funzionamento permette di condividere con lui cartelle e radiografie. Discutiamo le diagnosi, le indicazioni operative, poi i controlli post-operatori, in uno spirito eccellente, costruttivo e formatore. Il bilancio di questi 10 anni è certamente estremamente positivo: quasi 10.000 consultazioni, 1.700 pazienti operati, ai quali abbiamo ridato autonomia, qualità di vita e soprattutto dignità. I bisogni rimangono enormi. Anche se gli indici economici del paese migliorano discretamente, la miseria è presente ovunque e la mia rivolta nei suoi confronti rimane intatta.

Capo missioni chirurgiche volontarie svizzere



Dr Dominique Hügli
Capo missioni chirurgiche volontarie svizzere

RIFLESSIONE

« *Chiunque si preoccupi di lei vale più dei suoi genitori* », dice un proverbio africano. Il semplice fatto di prestare attenzione a una persona in difficoltà, prima ancora di aiutarlo, tocca profondamente. ? Prestare attenzione significa prestare interesse.

" *Chiunque ci tiene a voi* " ... : è l'inizio della compassione, attraverso la quale un individuo è portato a percepire la sofferenza altrui, per porvi rimedio, per amore, morale o etica.

La semantica biblica usa tre parole greche per evocare la compassione: Sumpatheo (simpatia), Oiktirmos (misericordia) e Splugchnizmai (commosso dalla compassione).

Quest'ultimo termine, presente dodici volte nel Nuovo Testamento,

significa letteralmente " *essere mescolato nelle sue viscere* ".

La compassione (che non deve essere confusa con la pietà) è uno dei valori principali di Morija fin dalle sue origini. Colta, crea una dinamica che riunisce nelle sue azioni tutti coloro che sono "mescolati nelle loro viscere".

Questa compassione ha segnato il ministero di Gesù. In una delle sue parabole, dice ai suoi ascoltatori la sua vicinanza a coloro che soffrono, arrivando persino ad assomigliarsi a loro : " *Ero malato, e voi mi avete visitato...* " (Matteo 25:36). Egli parla in primo luogo di interesse, di attenzione, di compassione, come esprimeva il salmista (41:1): " *Beato colui che comprende il povero* ".

Chiunque si preoccupi di voi vale più del vostro genitore...

BURKINA FASO

Il 10 dicembre 2021, il Centro nutrizionale di Nobéré (CREN) ha organizzato un seminario di valutazione sulle attività di formazione alle pratiche nutrizionali per le donne incinta e in allattamento nel comune di Nobéré.



96 professionisti del settore sono stati invitati a questo incontro: operatori sanitari comunitari, infermieri capi ufficio, responsabile tecnico di Nobéré, ecc. Questo incontro è stata l'occasione per esporre i risultati dell'azione di Morija (1'860 donne formate nel 2021), che ha creato una forte dinamica di sviluppo sul comune, e di scambiare punti positivi e le piste di miglioramento del progetto in sinergia con tutti gli attori del settore.

CIAD

Per 5 giorni a fine novembre, il cambiamento climatico è stato al programma di 40 insegnanti nell'ambito del progetto Resilienza in Ciad.



Dopo un promemoria sulla nozione, le sue cause, i suoi impatti in Ciad e le sfide che i cambiamenti climatici si pongono nella provincia di Mandoul, i partecipanti sono stati accom-

pagnati per essere motore di cambiamento nelle scuole. L'obiettivo di questa formazione era di preparare il lancio dei 18 "club ambientali". Questi club avranno un importante ruolo di sensibilizzazione degli studenti al cambiamento climatico, ma saranno anche luoghi di apprendimento. In effetti, saranno creati giardini scolastici dove gli alunni potranno imparare e praticare tecniche agricole rispettose dell'ambiente come il compost e la gestione di un vivaio."

RIFLETTORI SUL CMC DI MORIJA



Grazie ad un reportage sulla tecnica di costruzione delle volte nubiane, Morija si ritrova nelle colonne della prestigiosa rivista americana National Geographic. "The Morija Clinic" a Kaya, in Burkina Faso, è citato come esempio di costruzione locale, senza legno né metallo, che farà del CMC il più grande edificio a volte nubiane del Burkina Faso.

Il cambiamento climatico rende le regioni calde ancora più calde e un numero crescente di architetti e funzionari governativi insiste sul fatto che il cemento non è necessariamente un segno di progresso. E che la terra ha una resistenza termica molto superiore al calcestruzzo, che gli permette di temperare gli interni senza ricorrere all'aria condizionata, avida di energia.

CMC DI KAYA

IMPRESSIONI DI RITORNO DALLA MISSIONE

Il 1° e 2 novembre scorsi, Gabriel Migy e Frédéric Meyer, rispettivamente Presidente e membro del Consiglio di amministrazione di Morija, hanno potuto visitare il Centro Medico-Chirurgico di Kaya, programma principale del settore della salute dell'associazione in Burkina Faso.

In piena fase di sviluppo, il Centro sarà presto in grado di inaugurare nuovi edifici, i cui lavori sono in fase di ultimazione.

Delle costruzioni locali

La tecnica delle volte nubiane, già utilizzata per la prima fase di due edifici ospedalieri, presenta il vantaggio di costruzioni senza legno (diventato raro), né lamiere (costose e scomode) né mattoni di cemento (con materiali locali) e permette un buon isolamento termico naturale.



Gabriel Migy

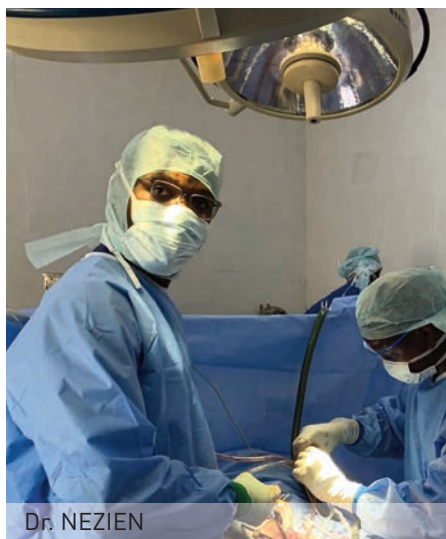
«Questo passo è cruciale per lo sviluppo del CMC, dopo la costruzione del blocco chirurgico nel 2010. Ci permetterà di offrire nuovi servizi ai pazienti del CMC.»



Una squadra medica locale

Il CMC è uno dei migliori centri di riabilitazione funzionale in Burkina Faso e il più grande in capacità di accoglienza per le cure che richiedono un ricovero ospedaliero. Da settembre 2020, un chirurgo ortopedico burkinabé è entrato a far parte del team, nella persona del dottor Christian Nezien, il che consente ormai una gestione quotidiana dei pazienti, grazie ad un accompagnamento dall'Europa da parte del dottor Dominique Hügli e del dottor Carroll Tseng (che ha potuto compiere una missione chirurgica dal 5 al 13 novembre 2021).

Gabriel Migy e Frédéric Meyer hanno potuto assistere ad un'operazione condotta dal dottor Nezien e rendersi conto del livello di competenza di questi operatori sanitari formati attraverso missioni volontarie.



Dr. NEZIEN

Frédéric Meyer

«Infatti, ho potuto assistervi così da vicino che ho dovuto sdraiarmi brevemente per riprendermi da un malessere! Ma ciò detto, sono stato davvero impressionato dalla professionalità con cui l'operazione è stata realizzata.»



Gabriel Migy

«Siamo molto grati alla squadra europea, i dottori Hügli e Tseng, per il loro impegno da tanti anni. Oggi l'assunzione di un chirurgo burkinabé costituisce anche una tappa cruciale per il futuro dell'ospedale.»



Gestione in continuo progresso

Il Centro dispone attualmente di 120 posti letto. Il servizio di fisioterapia ha impegnato 12'740 sedute di riabilitazione quest'anno e il servizio di apparecchiature ha potuto fornire oltre 700 apparecchi ortopedici (protesi, ortesi, stecche...).

Gabriel Migy

«Siamo molto grati ai nostri numerosissimi donatori, per permetterci anno dopo anno di migliorare le condizioni di vita di numerosi pazienti del CMC».



Aiuto di emergenza a Kaya

Gabriel Migy e Frédéric Meyer hanno potuto recarsi anche in un campo di sfollati in uno dei quartieri di Kaya, dove hanno partecipato a una distribuzione di prodotti di prima necessità e incontrato i responsabili del monitoraggio di queste persone.



Frédéric Meyer

«Ciò che mi ha più colpito durante la visita al campo sono i ringraziamenti che i responsabili di questi sfollati interni miseri ci hanno fatto per il semplice fatto che venivamo dall'Europa per visitarli e constatare in quale miseria erano. Avrebbero potuto, a ragione, lamentarsi e fare una lista infinita di lamentele, ma no. Ci hanno semplicemente ringraziato per la nostra visita.»



Un'operazione realizzata dal dottor Christian Nezien e dal dottor Carroll Tseng il 10 novembre 2021



M «Mi chiamo Sougrinoma Sawadogo, 42 anni. A causa del mio stato di salute, non ho attività all'interno del mio villaggio situato a circa 30 Km a nord di Kaya in Burkina Faso.

Sono portatore di una paralisi al ginocchio sinistro fin dai miei primi anni di vita. Sì, mi sono ustionato poco prima del mio quinto compleanno. Una notte, il lenzuolo che mi serviva da coperta è caduto in pieno sonno nelle braci del fuoco che era acceso per riscaldare la casella.

Un incidente domestico

Il lenzuolo è bruciato senza risparmiarmi e oggi posso dire che ciò che sono è intimamente legato a questo incidente e al danno che mi ha lasciato. Non mi sono mai sentito uguale ai ragazzi della mia generazione, perché fisicamente ridotto e non potendo fare nulla: né l'agricoltura, né l'allevamento. Nel mio villaggio, personalmente mi vedo come qualcuno che è irrilevante perché non produco nulla.

Di bocca in bocca, abbiamo sentito parlare di Morija e siamo venuti a vedere se un miracolo era possibile. È così che sono stato operato il 10 novembre 2021. Dopo l'intervento ho scoperto che la pelle che tirava dietro il ginocchio è stata liberata e dei fissatori esterni sono stati posti con un

meccanismo di allungamento progressivo. Ho notato, dopo l'intervento, che gradualmente il mio ginocchio sinistro si raddrizzava sempre di più. Il personale sanitario mi hanno detto che non appena i ferri saranno rimossi entro poche settimane, andrò dai fisioterapisti per la riabilitazione.

Dei progressi rapidi

Alla luce dell'evoluzione in un mese, sono già molto soddisfatto perché il mio membro inferiore sinistro si è molto ripreso e spero che presto sarà quasi lo stesso del membro opposto.

Quando mi sarò ristabilito, sarò molto felice di poter camminare adeguatamente e soprattutto di avere un'attività generatrice di reddito come l'agricoltura, l'allevamento o ancora il cucito.»





CMC DI KAYA UNA VOLONTÀ DI SERVIRE MEGLIO

Nel 2017, la volontà di offrire una migliore capacità di accoglienza ha portato alla costruzione di due nuovi edifici ospedalieri che permettono di accogliere il 30% in più di pazienti operati. Questo sviluppo contribuisce all'influenza nazionale del CMC che vede affluire sempre più pazienti da tutto il paese. La riflessione sullo sviluppo del Centro è proseguita con l'obiettivo di offrire nuovi servizi complementari per rispondere ad una domanda dei pazienti ma anche per migliorare la sua autonomia finanziaria. Due obiettivi che hanno portato alla costruzione di un laboratorio di alto livello e di una farmacia.

Estensione dell'offerta di servizi

Per proporre un più ampio spettro d'intervento, gli edifici in costruzione saranno composti da una **Farmacia** (con camera sterile, magazzino, ufficio, vendita farmacia), di **locali amministrativi** (ufficio di direzione, contabilità e segretariato, e di servizi di **laboratorio**:



- EMATOLOGIA (studio del sangue e delle sue malattie)
- IMMUNOLOGIA e SIEROLOGIA (studio del sistema immunitario e dei campioni ematici)
- BATTERIOLOGIA (identificazione e analisi dei batteri)
- BIOCHIMICA (studio della composizione e delle reazioni dei fluidi)
- PARASSITOLOGIA (studio delle malattie parassitarie)

Sviluppo del Centro

L'ampliamento del CMC, attraverso la costruzione di nuovi edifici, è pensato in una valorizzazione e integrazione dei processi locali. Ecco perché è stato selezionato il processo di volta nubiana. La ricerca di un'architettura adeguata passa infatti attraverso la scelta di materiali e di tecniche di costruzione adeguati, nonché attraverso l'integrazione del fabbricato nell'ambiente fisico, sociale e culturale. Questa tecnica promuove la valorizzazione delle ricchezze naturali locali e inserisce l'edificio in una dinamica di conservazione ambientale e di adattamento al clima, nel rispetto della cultura e dell'identità del paese.

Le potenzialità della farmacia e dei laboratori sono importanti per il CMC e permetteranno di rafforzare l'offerta di cure per i pazienti e di generare entrate in una prospettiva di autofinanziamento del centro a circa il 65% (contro il 55% oggi circa).

Questo cantiere importante è iniziato in gennaio 2020 e terminerà in marzo 2022 per un'apertura ufficiale sperata a partire dal luglio 2022.

Morija, in qualità di conduttore dei lavori, realizza il progetto con:

- I beneficiari del progetto, coinvolti nell'identificazione delle esigenze.
- Lo studio di architetti NOMOS, che lavora volontariamente nella progettazione e nel monitoraggio tecnico del cantiere.
- Lo studio locale di architetti Archi Bati Consult assicura la padronanza d'opera e coordina i vari corpi di mestieri e vigila sul rispetto della tecnica delle Volte Nubiane.
- Il Ministero Regionale della Sanità, attraverso la convalida degli edifici e l'apertura dei servizi.

UN CENTRO SANITARIO SOCIALE CON SERVIZI AVANZATI

Grazie ad un'offerta di cure globali, il Centro Medico-Chirurgico di Kaya è ormai un attore imprescindibile per la riabilitazione delle persone con disabilità fisiche in Burkina Faso. La sua competenza è riconosciuta e la sua reputazione porta sempre più pazienti.



Prospettive di sviluppo

L'assunzione di un chirurgo burkinabé (il dottor Christian Nezien) dal settembre 2020 ha permesso di rafforzare la gestione chirurgica dei pazienti con disabilità fisiche. Sono ormai quasi 2'000 a beneficiare ogni anno dei vari servizi.

Il Centro ha l'ambizione di continuare la sua emancipazione.

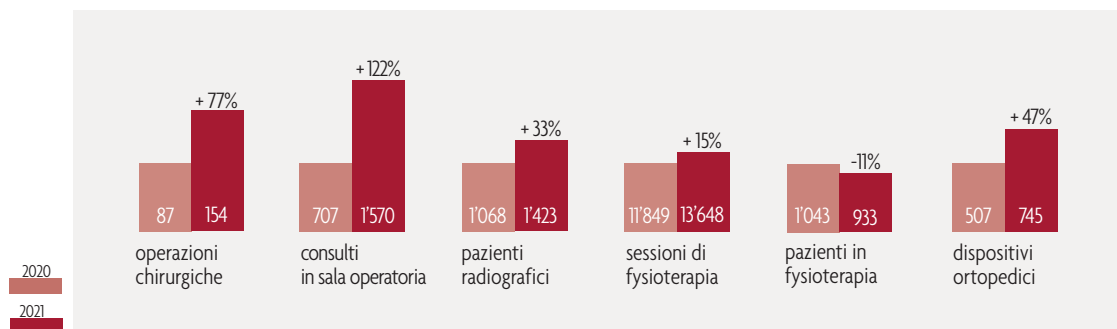
L'apertura di nuovi servizi come la farmacia e il laboratorio genererà nuove entrate. L'obiettivo è di trovare un equilibrio tra un approccio medico e un approccio sociale che assicuri la sostenibilità economica, consentendo l'accesso alle cure di riabilitazione alle persone più povere. **La povertà non sarà mai un ostacolo all'assistenza.**

Gli obiettivi per il 2022

- Apertura del laboratorio e della farmacia nel secondo semestre
- Assunzione di personale di sala operatoria per assicurare la continuità del servizio
- Formazione continua delle squadre (fisioterapisti, chirurghi, personale amministrativo e ortopedico)
- Ristrutturazione di edifici vetusti

Le sfide sono molte e abbiamo bisogno di voi per affrontarle! **Importo richiesto nel 2022: CHF 200'000. - ossia 100 franchi per beneficiario.**

Comparativo 20/21 da gennaio a novembre



Affinché la disabilità non sia una fatalità



Rahim, figlio di una famiglia di sfollati interni

frattura aperta del gomito per 3 settimane,

mal curata Operato al CMC il 4 febbraio 2021

Convalescenza 3 mesi di consolidamento,

e poi riabilitazione accolto presso il CMC per 7 mesi

L'onere delle cure è stato interamente sostenuto dal CMC grazie al suo impegno sociale

Costo globale 615'750 FCFA, ossia quasi CHF 1'100. - (1'000 €).

Grazie alla generosità di donatori privati, Rahim ha ritrovato la mobilità e potrà essere scolarizzato

sostenete mensilmente il nostro programma di lotta contro la disabilità

UNA DONAZIONE DI CHF 35. -/ 30 € PERMETTE DI EFFETTUARE 10 SEDUTE DI FISIOTERAPIA



Dona ora con TWINT!

- Scansiona il codice QR con l'app TWINT
- Conferma importo e donazione



La vostra donazione è in buone mani

